

Donatella Papi divorzia da Angelo Izzo

Inviato da Marista Urru
lunedì 11 aprile 2011

A sorpresa Donatella Papi fa sapere che divorzia da Angelo Izzo. Per chi non dovesse ricordare, la giornalista aveva deciso nel 2009 di sposare il pluriomicida Izzo responsabile con Andrea Ghira ed Angelo Izzo del massacro del Circeo (30 sett. 1975)

Donatella Papi affermava : "«Da oltre vent'anni seguo sia la vicenda del Circeo sia l'omicidio di Ferrazzano che hanno coinvolto il detenuto Angelo Izzo, condannato per ben due volte a una pena ingiusta» «farò riaprire il processo per il delitto di Ferrazzano fin da oggi, porterò prove, documenti e spero testimonianze chiave. Così come farò in modo che si riparli soprattutto del primo caso che vide coinvolto Izzo, quello del Circeo, da cui ha origine tutto».

«Purtroppo , come anche nella società di oggi si conferma in tanti agghiaccianti casi, droga e ideologie (che in questo senso sono lo stesso) possono determinare nella vita di ciascuno di noi tragedie umani così immani. Cioè pagare cose mai commesse. Come è stato nel caso del Circeo, su cui porterò prove sconvolgenti e come accadde peggio nel caso di Ferrazzano, con modalità che vanno spiegate ai giovani e alla gente». (Corriere della Sera). Sorse un mare di polemiche come si può bene immaginare, che non fermarono la giornalista che oggi afferma:

'Credo che Izzo non sia responsabile dei delitti per i quali è stato condannato ma io mi fermo qui, perché non mi voglio fare complice di cose che non condivido'. Con queste parole la giornalista Donatella Papi annuncia la 'fine' dell'unione che la legava ad Angelo Izzo, sposato il 10 marzo dell'anno scorso nel carcere di Velletri, dove Izzo è rinchiuso per scontare la condanna per il duplice omicidio di Ferrazzano.

"Izzo non è colpevole dei reati che gli sono stati attribuiti, ma di altri fatti gravissimi per la nostra Repubblica", spiega la Papi facendo riferimento al pluriomicida, condannato insieme ad Andrea Ghira e Gianni Guido per la strage del Circeo, il massacro avvenuto il 30 settembre del 1975.

Secondo la giornalista, il 'mostro del Circeo' deve "chiarire alla giustizia quello che ha detto a me, sulla sua posizione". Dunque l'invito al marito è innanzitutto a fare chiarezza sui fatti di Ferrazzano e del Circeo. "Se non fa chiarezza su questi fatti come fa a essere collaboratore di giustizia in altri processi?". (adnkronos)